



COMUNITÀ MONTANA «SABINA»

IV Zona Regione Lazio - Poggio Mirteto

ORIGINALE DEL CONSIGLIO

VERBALE N. 5 DEL 17 giugno 2016

OGGETTO: RECEPIMENTO FUNZIONI PROTEZIONE CIVILE

L'anno DUEMILASEDICI addì DICIASSETTE mese di GIUGNO Mirteto alle ore 18.15, a seguito della convocazione con nota prot. 421 del 26/5/2016, si è riunito il Consiglio, cui all'art. 16 della L.R. 9/99, con l'intervento dei rappresentanti di ciascun comune facente parte della Comunità Montana riportati nel prospetto seguente:

CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE	CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE
PETROCCHI Stefano	X		RAMAZZOTTI Giovanni		X
CATI Leonardo	X		API Stefano	X	
ANGELELLI Maurizio	X		RICCI Raffaele	X	
ANGELICI Angeloandrea	X		CIANFA Fabrizio	X	
MARTELLI Manuela	X		FANTOZZI Andrea	X	
LEONARDI Luciano		X	CECCARELLI Fabrizio	X	
BRUNI Luigi	X		MARTINELLI Armando	X	
PETROSINO Luana		X	PISANESCHI Carlo	X	
ANGELETTI Roberto		X	CAPORALI Nella	X	
FORNITI Silvana	X		PRONI Alessia		X
DE ANGELIS Ivano	X		RANIERI Cristiano	X	
CORTEGGIANI Michela	X		TIBALDESCHI Giuseppe	X	
LETI Vincenzo		X	CONCEZZI Fausto		X
GRECO Massimo	X		BROCCOLETTI Stefano		X
GRANATI Alessandro		X	POLIDORI Carlo		X
MORGANTI Fausto	X		RENZI Roberto	X	
PORCHETTI Cesare	X		SPERANZA Anna Rita	X	
ROCCONI Dario		X	Onelli Elisa		X

Consiglieri assegnati n° 36: in carica n° 36, presenti n° 24, assenti n° 12

Preside la riunione il Presidente Sig. Renzi Roberto, assistito dal Segretario incaricato Dott.ssa Filma Di Trollo.

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNITARIO

VISTA la Legge 24 febbraio 1992 n. 225 la quale per la prima volta istituisce il Servizio di Protezione Civile al fine di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni e dal pericolo di calamità naturali ed altri eventi;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000 n.267 il quale, nell'ambito del quadro ordinamentale, ogni Comune può dotarsi di una struttura comunale di protezione civile ed il Sindaco è l'autorità comunale di protezione civile;

VISTA la Legge 12 luglio 2012 n.100 la quale stabilisce che ed in caso di emergenza, il Sindaco in qualità di Autorità Comunale di protezione civile, assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza alla popolazione;

VISTO l'art. 19 del D.L. 95/2012 "spending review" convertito in Legge 7 agosto 2012 n.135, il quale annovera tra le funzioni fondamentali dei Comuni l'attività di pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi in ambito comunale, funzioni che i Comuni con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti devono obbligatoriamente esercitare in forma associata, nella forma dell'Unione di Comuni o in quella della Convenzione;

CONSIDERATO che la citata Legge istitutiva n. 225/92, prevedeva all'art.15, che ogni Comune deve predisporre un Piano di Emergenza Comunale in materia di Protezione Civile, approvato dal Consiglio Comunale, provvedendo alla verifica ed al suo aggiornamento periodico ed a trasmetterne copia alla Regione, alla Prefettura ed alla Provincia competente;

CONSIDERATO che al fine di adempiere alla succitata normativa ogni Comune deve elaborare, od aggiornare il proprio piano di protezione civile, istituendo un coordinamento tecnico permanente per la gestione delle emergenze;

VISTA la nota prot. n. 793 del 09/12/2015 con la quale la Comunità Montana "Sabina" comunica di avere stanziato nel proprio bilancio € 40.694,07 per progettare i piani di emergenza comunali, i piani di protezione civile, il piano di emergenza sovracomunale e la formazione, nonché l'informazione dei quadri comunali preposti e dei Gruppi Comunali di Volontariato, chiedendo la formale delega da parte dei Comuni del Comprensorio per il recepimento di dette funzioni;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 ed in particolare :

- Il comma 1 dell'art. 27 che definisce le comunità montane "*... unioni di comuni, enti locali costituiti fra comuni montani e parzialmente montani, anche appartenenti a province diverse, per la valorizzazione delle zone montane per l'esercizio di funzioni proprie, di funzioni conferite e per l'esercizio associato delle funzioni comunali.*";
- Il comma 1 dell'art. 28 che dispone "*L'esercizio associato di funzioni proprie dei comuni o a questi conferite dalla regione spetta alle comunità montane. Spetta, altresì, alle comunità montane l'esercizio di ogni altra funzione ad esse conferita dai comuni, dalla provincia e dalla regione;*

VISTO l'art. 36 della Legge Regionale del Lazio 22 giugno 1999, n. 9 "*Legge sulla montagna*" e ss.mm.ii. recante "*Gestione da parte della comunità montana di funzioni proprie dei comuni, o ad essi delegate, da esercitare in forma associata*", laddove è espressamente previsto che "*I comuni ricadenti in ciascuna delle zone omogenee di cui alla presente legge organizzano l'esercizio associato di funzioni proprie e delegate e la gestione associata di servizi comunali, nei settori di competenza, a livello di comunità montana.....*";

CONSIDERATO che i sotto elencati Comuni facenti parte della Comunità Montana "Sabina" con i sotto riportati atti deliberativi hanno ritenuto di trasferire a questo Ente le funzioni di protezione civile ed il coordinamento dei primi soccorsi, la progettazione dei piani di emergenza comunali, dei piani di protezione civile, del piano di emergenza sovracomunale e la formazione, nonché l'informazione dei quadri comunali preposti e dei Gruppi Comunali di Volontariato :

- | | |
|---------------------|--------------------------------------------|
| 1. CASPERIA | deliberazione del C.C. n. 4 del 14-03-2016 |
| 2. CONFIGNI | deliberazione del C.C. n. 3 del 09-03-2016 |
| 3. COTTANELLO | deliberazione del C.C. n. 9 del 17-03-2016 |
| 4. MOMPEO | deliberazione del C.C. n. 3 del 16-03-2016 |
| 5. MONTASOLA | deliberazione del C.C. n. 3 del 23-03-2016 |
| 6. MONTEBUONO | deliberazione del C.C. n. 4 del 29-02-2016 |
| 7. POGGIO CATINO | deliberazione del C.C. n. 5 del 24-03-2016 |
| 8. ROCCANTICA | deliberazione del C.C. n. 2 del 19-03-2016 |
| 9. SALISANO | deliberazione del C.C. n. 3 del 21-03-2016 |
| 10. TORRI IN SABINA | deliberazione del C.C. n. 4 del 29-03-2016 |

11. VACONE deliberazione del C.C. n. 4 del 24-05-2016

CONSIDERATO che con i medesimi atti consiliari è stato approvato l'allegato schema di schema di convenzione relativo al trasferimento delle funzioni di cui al servizio associato di protezione civile, alla Comunità Montana "Sabina" – IV Zona Regione Lazio, delegando i rispettivi Sindaci alla sottoscrizione delle stesso;

UTITO l'intervento del PRESIDENTE della Comunità Montana comunica l'idea di creare un gruppo su un vasto territorio. E' un progetto ambizioso, l'unico è che vi sia la collaborazione dei sindaci quando questa verrà richiesta

VISTO il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunitario;

VISTI i prescritti pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1° e 2° del D.Lgs. n. 267/00 per quanto attiene alla regolarità tecnico-contabile e copertura finanziaria dell'atto,

CON 23 VOTI FAVOREVOLI ED 1 ASTENUTO (Angelelli)

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di recepire il trasferimento alla Comunità Montana "Sabina" – IV Zona Regione Lazio delle funzioni relative al servizio associato di protezione civile da parte dei Comuni di : CASPERIA, CONFIGNI, COTTANELLO, MOMPEO, MONTASOLA, MONTEBUNO, POGGIO CATINO, ROCCANTICA, SALISANO, TORRI IN SABINA e VACONE, con le modalità ed i termini descritti nell'allegato schema di convenzione, ;
3. Di approvare l'allegato schema di convenzione relativo al trasferimento delle funzioni di cui al servizio associato di protezione civile, a questa Comunità Montana "Sabina" – IV Zona Regione Lazio;
4. Di delegare il Presidente della Comunità Montana "Sabina" alla sottoscrizione delle stesso unitamente ai Sindaci dei Comuni aderenti ;
5. Di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di separata votazione unanime, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Segretario Incaricato
(Dott.ssa Filma Di Trolio)

Il Presidente del Consiglio
(Roberto Renzi)

Visto si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica (Art. 49 T.U.)

Il RESPONSABILE UFF. TECNICO
(geom. Salvatore Patarini)

Visto si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-contabile (Art. 49 T.U.)

Il Responsabile Finanziario

La presente deliberazione viene inviata oggi per la pubblicazione all'Albo Pretorio

Lì, _____

Il Segretario Incaricato
(Dott.ssa Filma Di Trolio)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del periodo di pubblicazione.

Il Segretario Incaricato
(Dott.ssa Filma Di Trolio)

Il sottoscritto Segretario incaricato, su conforme relazione del messo, attesa che copia della deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ .

Lì, _____

Il Segretario Incaricato
(Dott.ssa Filma Di Trolio)

Il presente verbale viene così sottoscritto:

F.TO Il Segretario Incaricato
(Dott.ssa Filma Di Trolio)

F,TO -Presidente del Consiglio
(Roberto Renzi)

Visto si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica (Art. 49 T.U.)

F.to Il RESPONSABILE UFF. TECNICO
(geom. Salvatore Patarini)

Visto si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-contabile (Art. 49 T.U)

Il Responsabile Finanziario

La presente deliberazione viene inviata oggi per la pubblicazione all'Albo Pretorio

Lì, _____

F.to Il Segretario Incaricato
(Dott.ssa Filma Di Trolio)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del periodo di pubblicazione.

F.to Il Segretario Incaricato
(Dott.ssa Filma Di Trolio)

E' copia conforme all'originale.

Lì, _____

Il Segretario Incaricato
(Dott.ssa Filma Di Trolio)

**CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO ALLA COMUNITA' MONTANA "SABINA"
– IV ZONA REGIONE LAZIO LE FUNZIONI RELATIVE AL SERVIZIO ASSOCIATO DI
PROTEZIONE CIVILE.**

L'anno 2016, il giorno _____ del mese di _____ in Poggio Mirteto, nella sede della Comunità Montana "Sabina" – IV Zona Regione Lazio con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge,

TRA

- Il Comune di Casperia in persona del sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di Casperia il quale interviene nel presente atto in forza della delibera Consiliare n. __ del _____;
- Il Comune di Configni in persona del sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di Configni il quale interviene nel presente atto in forza della delibera Consiliare n. __ del _____;
- Il Comune di Cottanello in persona del sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di Cottanello il quale interviene nel presente atto in forza della delibera Consiliare n. __ del _____;
- Il Comune di Mompeo in persona del sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di Mompeo il quale interviene nel presente atto in forza della delibera Consiliare n. __ del _____;
- Il Comune di Montasola in persona del sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di Montasola il quale interviene nel presente atto in forza della delibera Consiliare n. __ del _____;
- Il Comune di Montebuono in persona del sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di Cottanello il quale interviene nel presente atto in forza della delibera Consiliare n. __ del _____;
- Il Comune di Poggio Catino in persona del sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di Poggio Catino il quale interviene nel presente atto in forza della delibera Consiliare n. __ del _____;
- Il Comune di Poggio Mirteto in persona del sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di Poggio Mirteto il quale interviene nel presente atto in forza della delibera Consiliare n. __ del _____;
- Il Comune di Roccantica in persona del sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di Roccantica il quale interviene nel presente atto in forza della delibera Consiliare n. __ del _____;
- Il Comune di Salisano in persona del sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di Salisano il quale interviene nel presente atto in forza della delibera Consiliare n. __ del _____;
- Il Comune di Torri in Sabina in persona del sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di Torri in Sabina il quale interviene nel presente atto in forza della delibera Consiliare n. __ del _____;

- Il Comune di Vacone in persona del sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di Vacone il quale interviene nel presente atto in forza della delibera Consiliare n. ___ del _____;

E

La Comunità Montana “Sabina” – IV Zona Regione Lazio in persona del Presidente domiciliato per la sua carica presso la sede della Comunità Montana sita in Poggio Mirteto (RI) via Mazzini n.5/b il quale interviene nel presente atto in forza della delibera di Consiglio n. ___ del _____ con l’assistenza e la consulenza del Segretario dell’Ente.

PREMESSO

Che i Comuni di Casperia, Configni, Cottanello, Mompeo, Montasola, Montebuono, Poggio Catino, Poggio Mirteto, Roccantica, Salisano, Torri in Sabina e Vacone, fanno parte della Comunità Montana “Sabina” – IV Zona Regione Lazio dalla costituzione dell’Ente avvenuta con _____;

CHE la legge 24/02/1992 n. 225 “Istituzione del servizio Nazionale della Protezione Civile” in particolare l’art. 15 comma 2 in base al quale la Regione, nel rispetto delle competenze ad essa affidate in materia di organizzazione dell’esercizio delle funzioni amministrative a livello locale, favorisce nei modi e con le forme ritenute opportune, l’organizzazione di strutture comunali di protezione civile;

CHE il D. Lgs 31/03/1998 n.° 112, in attuazione della legge 15 marzo 1997 n.° 59 conferisce alle Regioni ed agli Enti locali le funzioni amministrative in materia di protezione civile delineando un nuovo assetto delle competenze tra Stato, Regione ed Enti Locali;

CHE l’art. 108 del D.Lgs n.° 112/98 citato, in particolare attribuisce ai Comuni l’attuazione degli interventi di previsione, prevenzione e di emergenza nell’ambito comunale di riferimento nonché predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associate di cui al T.U. sugli Enti Locali e in ambito montano tramite le Comunità Montane;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 ed in particolare :

- Il comma 1 dell’art. 27 che definisce le comunità montane “.. *unioni di comuni, enti locali costituiti fra comuni montani e parzialmente montani, anche appartenenti a province diverse, per la valorizzazione delle zone montane per l’esercizio di funzioni proprie, di funzioni conferite e per l’esercizio associato delle funzioni comunali.*”;
- Il comma 1 dell’art. 28 che dispone *‘L’esercizio associato di funzioni proprie dei comuni o a questi conferite dalla regione spetta alle comunità montane. Spetta, altresì, alle comunità montane l’esercizio di ogni altra funzione ad esse conferita dai comuni, dalla provincia e dalla regione;*

VISTO l’art. 36 della Legge Regionale del Lazio 22 giugno 1999, n. 9 *‘Legge sulla montagna’* e ss.mm.ii. recante *“Gestione da parte della comunità montana di funzioni proprie dei comuni, o ad essi delegate, da esercitare in forma associata”*, laddove è espressamente previsto che *‘I comuni ricadenti in ciascuna delle zone omogenee di cui alla presente legge organizzano l’esercizio associato di funzioni proprie e delegate e la gestione associata di servizi comunali, nei settori di competenza, a livello di comunità montana.....’*;

TUTTO CIO’ PREMESSO

TRA I COMUNI COMPARENTI sopra riportati e la COMUNITA' MONTANA "SABINA" – IV ZONA REGIONE LAZIO :

Si stipula la seguente convenzione:

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione disciplina sul territorio della Comunità Montana "Sabina", la gestione associata della funzione in materia di pianificazione del servizio di protezione civile e il coordinamento dei primi soccorsi.

ART. 2

DIMENSIONE TERRITORIALE

La presente delega è conferita alla Comunità Montana "Sabina"- IV Zona Regione Lazio con sede in Poggio Mirteto (RI) Via Mazzini n.5/b.

ART. 3

FINALITA'

La gestione associata del servizio di protezione civile è quella della tutela dell'incolumità della persona umana, l'integrità dei beni e degli insediamenti dai danni derivanti da calamità e da altri eventi naturali o connessi con l'attività dell'Uomo, attraverso il concorso integrato di risorse, competenze e discipline sinergicamente operanti.

ART. 4

FUNZIONI, ATTIVITA' E SERVIZI CONFERITI PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DELL'ENETE DELEGATO

Le funzioni conferite alla Comunità Montana "Sabina"- IV Zona Regione Lazio consistono nello svolgimento diretto delle attività seguenti:

- Predisposizione di un unico piano di protezione civile per tutti i Comuni interessati e piano intercomunale;
- Svolgimento delle attività di prevenzione;
- Organizzazione integrata di uomini e mezzi, da affiancare ai singoli comuni nella gestione dell'emergenza: tale organizzazione è affidata al Centro intercomunale di Protezione Civile e al suo responsabile, ed è realizzata sulla base del piano intercomunale, in modo da garantire una migliore copertura del servizio su tutto il territorio dei Comuni associati;
- Formazione ed esercitazione del personale addetto alla protezione civile;
- Gestione unificata della post-emergenza, intesa come gestione delle pratiche di danno alle imprese e ai privati (predisposizione, distribuzione e raccolta dei moduli, attività di informazione al pubblico).

ART. 5

ATTIVITA' CHE RESTANO NELLA COMPETENZA DEI SINGOLI COMUNI

Restano nella competenza dei singoli Comuni firmatari della presente convenzione le attività non gestite in forma associata ai sensi dell'art. 4.

Resta inteso che il Sindaco è autorità di Protezione civile che, al verificarsi di situazioni di emergenza, è titolare di prerogative inderogabili nella direzione e nel coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite.

CAPO II - DISCIPLINA DELLE FUNZIONI DELEGATE

ART. 6

La Comunità Montana “Sabina”- IV Zona Regione Lazio procederà nell’ambito del proprio potere regolamentare e contrattuale a disciplinare il funzionamento del servizio di protezione civile con riferimento alla vigente normativa, al piano intercomunale di protezione civile con riferimento alla vigente normativa, al piano intercomunale di protezione civile da approvare da parte della Comunità Montana “Sabina”- IV Zona Regione Lazio e al regolamento di gestione del centro di Protezione civile. Resta inteso che il piano di protezione civile comunale verrà approvato da ciascun Comune di pertinenza.

CAPO III - RAPPORTI SOGGETTI CONVENZIONATI

ART. 7

DECORRENZA E DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha validità di anni 3 a decorrere dalla stipula della stessa e quindi con scadenza al _____, salvo proroga.

La stessa potrà essere rinnovata con provvedimento espresso degli Enti partecipanti.

ART. 8

STRUMENTI DI CONSULTAZIONE TRA I CONTRAENTI

La Giunta della Comunità Montana “Sabina”- IV Zona Regione Lazio svolge funzioni di indirizzo politico e si pronuncerà su tutte le questioni e le problematiche che dovessero insorgere nella gestione della delega.

ART. 9

RISORSE PER LA GESTIONE ASSOCIATA, RAPPORTI FINANZIARI, GARANZIE.

Le spese di funzionamento relative alla gestione della suddetta funzione faranno carico a specifiche fonti di finanziamento eventualmente integrate.

Le ulteriori spese non coperte dalle entrate di cui al precedente comma saranno ripartite tra i Comuni deleganti in rapporto alla popolazione residente.

I Comuni dovranno trasferire le quote annuali a carico alla Comunità Montana “Sabina”- IV Zona Regione Lazio entro il mese di marzo dell’anno di riferimento.

La Comunità Montana “Sabina”- IV Zona Regione Lazio potrà prevedere una propria partecipazione finanziaria ai costi di gestione della funzione oggetto della presente convenzione.

ART. 10

BENI E STRUTTURE

Per l’esercizio della funzione oggetto della presente convenzione sono poste a disposizione le strutture della Comunità Montana “Sabina”- IV Zona Regione Lazio ove da questi finalizzate agli scopi della presente convenzione.

ART. 11

INADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONVENZIONALI

Qualora la Comunità Montana “Sabina”- IV Zona Regione Lazio non potesse assolvere all’espletamento della funzione, dovrà preventivamente, almeno sei mesi prima, darne comunicazione agli Enti firmatari della convenzione i quali torneranno titolari dell’esercizio delle funzioni conferite.

Qualora uno o più Comuni partecipanti alla presente convenzione non procedano al trasferimento delle quote a proprio carico, alla Comunità Montana “Sabina”- IV Zona Regione Lazio previa diffida ad adempiere, potrà sospendere l’esercizio delle funzioni oggetto della presente convenzione.

ART.12

RECESSO, SCIoglimento DEL VINCOLO CONVENZIONALE

I Comuni firmatari della presente convenzione potranno recedere, anche prima della scadenza con preavviso di almeno sei mesi, dalla presente convenzione indicando le motivazioni di interesse pubblico sottese alla decisione.

L'Ente che recede rimane comunque obbligato per gli impegni assunti relativamente all'anno in corso, oltre che per le obbligazioni aventi carattere pluriennale.

Il recesso di uno o più Comuni dalla presente convenzione non far venir meno la gestione associata del servizio per i restanti Comuni.

In caso di recesso di almeno la metà dei Comuni aderenti alla presente convenzione la Comunità Montana "Sabina"- IV Zona Regione Lazio deciderà se continuare o meno l'esercizio della funzione.

ART.13

RAPPORTI TRA GLI ENTI IN RELAZIONE AI CONTRIBUTI REGIONALI

I contributi ricevuti dalla Comunità Montana "Sabina"- IV Zona Regione Lazio per la presente funzione associata, sulla base di specifiche normative statali e/o regionali, saranno utilizzati per la gestione della funzione e comunque per il complesso delle funzioni associate.

ART. 14

CONTROVERSIE RELATIVE ALLA CONVENIZIONE

Per la risoluzione di eventuali questioni insorte nell'interpretazione e applicazione della presente convenzione si pronuncerà in via preventiva la Giunta della alla Comunità Montana "Sabina"- IV Zona Regione Lazio alla quale è conferito il potere di redimere, a maggioranza, in via extragiudiziale tali controversie.

ART. 15

GESTIONE DEL CONTENZIOSO, RESPONSABILITÀ

Fermo restando il rispetto delle norme inderogabili in materia di responsabilità civile e di legittimazione processuale, la gestione del contenzioso farà carico alla Comunità Montana "Sabina"- IV Zona Regione Lazio previa verifica in ambito della Giunta Comunitaria.

Gli Enti firmatari della presente convenzione condivideranno eventuali spese che dovessero essere sostenute per oneri di un'eventuale difesa in giudizio o a seguito di condanna.

CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI

ART.16

DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si rimanda alle specifiche normative vigenti nella materia oggetto di delega, nonché alle disposizioni del Codice Civile.

Eventuali modifiche o deroghe alla presente convenzione potranno essere apportate dai Consigli dei Comuni componenti soltanto con atti aventi le medesime formalità della presente. Sono fatti salvi il diritto ad aderire dei Comuni compresi nell'Ambito e non sottoscritti dalla data della presente convenzione.

ART. 17

ESENZIONI PER BOLLO E REGISTRAZIONE

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 Ottobre 1972, n. 642, allegato B art. 16; ed al D.P.R. 26 Aprile 1986, n. 131.

Letto e sottoscritto dai contraenti e dagli stessi approvato per essere in tutto conforme alla loro volontà, atto che si compone di n. 5 pagine, che viene firmato dalle parti.